

Padova, 16 aprile 2021

COMUNICATO STAMPA 51/2021

LUNEDÌ DELLA MISSIONE
UN SOGNO PER IL SUD SUDAN
in dialogo con il vescovo Christian Carlassare

Lunedì 19 aprile 2021, ore 20.45-22.30

Diretta Facebook e You Tube del Centro Missionario

Lunedì 19 aprile, alle ore 20.45 in diretta facebook appuntamento con i **Lunedì della Missione**, percorso che vede la collaborazione dell'Ufficio diocesano di Pastorale della missione, Medici con l'Africa-Cuamm e Missionari comboniani e in questa occasione anche del Centro missionario diocesano di Vicenza.

Ospite e testimone di questo appuntamento sarà **mons. Christian Carlassare, il vescovo italiano più giovane del mondo.**

Mons. Christian Carlassare è nato a Schio il 1° ottobre 1977 (ed è cresciuto a Piovene Rocchette in Diocesi di Padova). Comboniano, giunge in Africa nel 2005 e si occupa principalmente di pastorale giovanile e dell'accompagnamento vocazionale dei giovani seminaristi nella capitale del Sud Sudan, Juba. Nel giugno 2020 viene nominato vicario generale della Diocesi di Malakal e quest'anno, l'8 marzo 2021, papa Francesco lo ha nominato vescovo della Diocesi di Rumbek.

Con lui e con i missionari comboniani che l'hanno accompagnato nel suo percorso formativo e che ben conoscono la terra di cui diventa pastore, ci si metterà in ascolto delle sfide e delle attese del popolo del Sud Sudan, piegato da una grave crisi economica, da una violenta espropriazione delle risorse e da continui scontri etnici.

«Sogno – racconta padre Christian – *che l'incubo del conflitto sia finito, che la violenza si tramuti in tenerezza, la rabbia in un cuore pacificato, la paura in fiducia e dialogo... Sogno che i giovani non siano costretti a darsi alle armi... Sogno un paese dove la dignità di tutti i cittadini sia rispettata senza distinzioni di etnia, di classe o di genere*».

Lo scorso anno padre Carlassare ha pubblicato il romanzo **“La capanna di padre Carlo”** in cui *«la missione è la vera protagonista, una missione che vuole salvare l’umano in ogni persona e situazione attraverso personaggi ispirati a persone reali. I personaggi del romanzo sono ispirati da persone reali: ho cercato di presentarne i tratti e l’insegnamento che ho colto da ciascuno di loro. Ogni personaggio appare immerso nelle proprie contraddittorietà, ma non annientano la bontà di ciascuno. Se nessuno può essere innalzato, nessuno può al contempo essere condannato. Il Signore sa scrivere dritto nelle righe storte di ognuno»*.

Nella Diocesi di Rumbek inoltre da novembre 2013 anche *Medici con l’Africa-Cuamm* (presente in Sud Sudan dal 2006) è impegnato con vari progetti. L’incontro, aperto a tutti, è in diretta sulle pagine FaceBook e YouTube dell’Ufficio Missionario.